

Allegato A)

Procedura di reclutamento speciale, per titoli ed esami, per la stabilizzazione di personale precario non dirigenziale, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D. lgs. 25 maggio 2017, n. 75, per la copertura di n. 10 posti di Categoria Terza, Profilo di Funzionario, Posizione economica F1, del Comparto Funzioni Centrali, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Art.1

Finalità del Bando

1. In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 75/2017, art. 20, comma 2 e dalle Circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 e n. 1/2018 in tema di stabilizzazione del personale precario, è indetta una procedura concorsuale riservata, per titoli ed esami, per le seguenti n. 10 unità di Categoria Terza, Profilo di Funzionario, Posizione economica F1, del Comparto Funzioni Centrali, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, i cui profili sono specificati di seguito:

Risorse	Posti	Profili (denominazione Istat)	Area di destinazione
Funzionario Cat. III F1	2	2.5.3.1.1. Specialisti in sistemi economici	Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza
Funzionario Cat. III F1	1	2.1.1.4.2 Analisti di sistema	Direzione Tecnologie e sicurezza
Funzionario Cat. III F1	1	2.1.1.5.2 Analisti e progettisti di basi di dati	Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza
Funzionario Cat. III F1	1	Esperto di dati territoriali geografici	Direzione Tecnologie e sicurezza
Funzionario Cat. III F1	1	2.1.1.4.3 Analisti e progettisti di appl. web	Direzione Tecnologie e sicurezza
Funzionario Cat. III F1	1	2.1.1.5.1 Specialisti in reti e comunicazioni informatiche	Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza
Funzionario Cat. III F1	3	2.5.1.1.1 Specialisti nella gestione della pubblica amministrazione	Direzione Tecnologie e sicurezza

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare la presente selezione qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevi la necessità o l'opportunità

amministrativa, previa comunicazione sul sito istituzionale e con effetto di notifica ai fini di legge o qualora subentrino dei provvedimenti, nell'ambito dei poteri e delle competenze attribuite dalla normativa vigente, che inibiscano, in tutto o in parte, l'efficacia della presente procedura.

3. La procedura di selezione potrà essere svolta anche in considerazione di quanto previsto dal D.L. n. 18/2020, convertito con modificazione dalla legge n. 27/2020 e dalla L. n. 77/2020 di conversione del D.L. 34/2020, in quanto la valutazione dei candidati potrà essere effettuata su base curriculare e in modalità telematica.
4. L'assunzione in servizio dei candidati dichiarati vincitori è disposta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e con le disposizioni di legge vigenti in materia di dotazione organica e di assunzioni.
5. Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

Art. 2

Requisiti per la stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2, D. lgs. n. 75/2017

1. Il presente bando è riservato al personale precario di qualifica non dirigenziale dell'Agenzia per l'Italia Digitale in possesso congiuntamente, alla data del 31/12/2017, dei seguenti requisiti:
 - a) essere titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015), di un contratto di lavoro flessibile, presso dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
 - b) aver maturato almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (ovvero dal 01/01/2010 al 31/12/2017), presso l'Agenzia per l'Italia Digitale e/o Strutture ed Enti confluiti o incorporati nella stessa.
2. Al fine della stabilizzazione oggetto della presente procedura è richiesto che i candidati non debbano essere titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione nel profilo per cui si concorre, sia alla data di scadenza della presentazione delle domande che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine, il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.

Art.3

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti, oltre i requisiti di cui al precedente art. 2, anche i seguenti requisiti generali, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione:

a) Titolo di studio di accesso:

1) Profilo S1. Specialista in sistemi economici -Posti: 2

Possesso di laurea magistrale **(D.M. 270/04)** nelle seguenti classi: LMG/01 – Giurisprudenza; LM56 – Scienze dell'economia; LM59 - Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità; LM62 – Scienze della politica; LM77 – Scienze economico aziendali; ovvero laurea specialistica (D.M. 509/99) o diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, equiparati ai sensi del Decreto Interministeriali 9 luglio 2009, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, .ovvero titoli equipollenti.;

2) Profilo S2. Analista di sistema -Posti: 1

Possesso di laurea magistrale **(D.M. 270/04)** nelle seguenti classi: LM4 – Architettura; LM18 – Informatica; LM24 – Ingegneria dei sistemi edilizi; LM27 - Ingegneria delle telecomunicazioni; LM29 – Ingegneria elettronica; LM31-Ingegneria gestionale; LM32 – Ingegneria informatica; LM33 – Ingegneria meccanica; LM35 – Ingegneria per l'ambiente e per il territorio; LM66 – Sicurezza informatica; ovvero laurea specialistica (D.M. 509/99) o diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, equiparati ai sensi del Decreto Interministeriali 9 luglio 2009, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, .ovvero titoli equipollenti;

3) Profilo S3. Analista e progettista di basi di dati -Posti: 1

Possesso di laurea magistrale **(D.M. 270/04)** nelle seguenti classi: LM4 – Architettura; LM18 – Informatica; LM24 – Ingegneria dei sistemi edilizi; LM27 - Ingegneria delle telecomunicazioni; LM29 – Ingegneria elettronica; LM31-Ingegneria gestionale; LM32 – Ingegneria informatica; LM33 – Ingegneria meccanica; LM35 – Ingegneria per l'ambiente e per il territorio; LM66 – Sicurezza informatica; ovvero laurea specialistica (D.M. 509/99) o diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, equiparati ai sensi del Decreto Interministeriali 9 luglio 2009, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, .ovvero titoli equipollenti;

4) Profilo S4. Esperto dati territoriali e geografici -Posti: 1

Possesso di laurea magistrale (D.M. 270/04) nelle seguenti classi: LM4 – Architettura; LM24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM35 – Ingegneria per l'ambiente e per il territorio; ovvero laurea specialistica (D.M. 509/99) o diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3

novembre 1999, n. 509, equiparati ai sensi del Decreto Interministeriali 9 luglio 2009, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, .ovvero titoli equipollenti;

5) Profilo S5. Analista e progettista di applicazioni web -Posti: 1

Possesso di laurea magistrale (**D.M. 270/04**) nelle seguenti classi: LM18 – Informatica; LM 19 - informazione e sistemi editoriali; LM27 - Ingegneria delle telecomunicazioni; LM29 – Ingegneria elettronica; LM32 – Ingegneria informatica; LM 33 – Ingegneria meccanica; LM66 – Sicurezza informatica; ovvero laurea specialistica (D.M. 509/99) o diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, secondo l’ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, equiparati ai sensi del Decreto Interministeriali 9 luglio 2009, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, .ovvero titoli equipollenti;

6) Profilo S6. Specialista in reti e comunicazioni informatiche -Posti: 1

Possesso di laurea magistrale (**D.M. 270704**) nelle seguenti classi: LM18 – Informatica; LM27 - Ingegneria delle telecomunicazioni; LM29 – Ingegneria elettronica; LM32 – Ingegneria informatica; LM66 – Sicurezza informatica; ovvero laurea specialistica (D.M. 509/99) o diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, secondo l’ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, equiparati ai sensi del Decreto Interministeriali 9 luglio 2009, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, .ovvero titoli equipollenti;

7) Profilo S7. Specialista nella gestione della PA -Posti: 3

Possesso di laurea magistrale (**D.M. 270/04**) nelle seguenti classi: LMG/01 – Giurisprudenza; LM19 - informazione e sistemi editoriali; LM56 – Scienze dell’economia; LM59-Scienze della comunicazione pubblica, d’impresa e pubblicità; LM62 – Scienze della politica; LM77 – Scienze economico aziendali; ovvero laurea specialistica (D.M. 509/99) o diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, secondo l’ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, equiparati ai sensi del Decreto Interministeriali 9 luglio 2009, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, .ovvero titoli equipollenti.

- b) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; ovvero di uno dei Paesi Terzi, con i limiti di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) età non inferiore agli anni diciotto;

- d) godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dovranno specificarsi i relativi motivi;
- e) idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre, con la facoltà da parte dell'AgID di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente;
- f) titolo di studio con l'esatta indicazione della tipologia, dell'anno accademico e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito ai fini dell'accesso e dell'inquadramento nel profilo professionale oggetto della domanda di partecipazione.

I candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 del D. Lgs. vo del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni; tale provvedimento di equivalenza (ai sensi del predetto articolo 38), ove non già ottenuto, dovrà essere acquisito (inviando al Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero) e prodotto ad esclusiva cura di ciascun candidato, in ottemperanza alla citata normativa, pena l'esclusione dal concorso, prima della conclusione della procedura concorsuale (entro e non oltre il medesimo termine fissato per la presentazione dei documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina), più precisamente entro il 15^a giorno successivo a quello in cui si è sostenuto la prova orale.

2. Non possono essere ammessi al concorso, né accedere all'impiego presso AgID, coloro che:
 - a) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - c) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, anche ad ordinamento autonomo, o presso un ente pubblico, anche economico, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o, comunque, con mezzi fraudolenti.
3. I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale. L'ammissione avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. In difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, l'AgID può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento

delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relativa graduatoria finale.

4. Resta ferma la facoltà dell'AgID di verificare, in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego, l'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal presente articolo e di disporre l'esclusione dal concorso o non dare seguito all'assunzione ovvero procedere alla risoluzione del rapporto di impiego dei soggetti che risultano sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti.

Art. 4

Presentazione delle domande di partecipazione

1. Coloro che, in possesso dei requisiti di cui ai precedenti artt. 2 e 3 del presente bando, siano interessati a partecipare alla procedura devono presentare apposita domanda di partecipazione, secondo le modalità di seguito indicate.
2. Nella domanda, i candidati dovranno specificare il profilo professionale, tra quelli indicati nel precedente articolo 1, per il quale intendono concorrere, **a pena di inammissibilità della domanda stessa.**
3. Ai sensi della Circolare n. 3/2017 del Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione del 23 novembre 2017, i candidati possono concorrere per tutti i profili professionali per i quali hanno i requisiti prescritti. Qualora il candidato intenda partecipare alla procedura di cui al presente bando per più profili professionali, dovrà presentare una domanda per ciascuno di essi. Non saranno ammesse, domande con indicazione di più profili.
4. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
5. La domanda di partecipazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, deve rispettare, **pena l'esclusione**, le prescrizioni e le modalità di compilazione e trasmissione di seguito riportate:
 - a. Essere redatta utilizzando esclusivamente il form disponibile sul sito istituzionale dell'AgID (<http://www.agid.gov.it>) nella sezione Agenzia- Procedure di selezione.
 - b. Essere sottoscritta con firma digitale apposta sull'ultima pagina del PDF generato automaticamente dal form on-line. In alternativa è possibile sottoscrivere la domanda con firma autografa, per esteso e leggibile, da trasmettere, una volta scansionata in formato PDF, generato automaticamente dal form on-line, con allegata copia di un documento di



riconoscimento in corso di validità. Saranno escluse le domande che perverranno in qualunque altro formato elettronico o cartaceo.

- c. Essere inviata, mediante l'utenza personale di posta elettronica certificata, all'indirizzo: procedurediselezioneagid@pcert.agid.gov.it. L'oggetto della PEC deve riportare l'ID DOMANDA rinvenibile alla prima pagina del PDF generato dal form on-line di cui alla precedente lettera a). Il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura è quello della posta elettronica certificata (PEC) da cui perviene la domanda di partecipazione, che deve corrispondere, **a pena di esclusione**, a quello indicato nella medesima domanda. Ogni sua eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente all'indirizzo della procedura: procedurediselezioneagid@pcert.agid.gov.it;
- d. Essere corredata dei seguenti allegati:
- Curriculum vitae in lingua italiana**, che deve riportare le dichiarazioni di veridicità effettuate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e la sottoscrizione con firma autografa o firma digitale. Il Curriculum Vitae dovrà essere datato e redatto rispettando gli standard del formato europeo con un'estensione massima di 6 pagine e un carattere non inferiore a 12pt, in formato PDF. Nel CV devono essere esplicitamente e analiticamente riportati i titoli di studio, indicando data di conseguimento (gg/mm/aaaa), l'ente che li ha rilasciati e la votazione conseguita, le esperienze professionali e la relativa durata, nonché tutti gli elementi utili alla valutazione inerente il profilo per il quale si concorre. Di eventuali titoli conseguiti all'estero dovrà essere indicata l'equiparazione del titolo stesso. Per le esperienze lavorative deve essere chiaramente desumibile la durata complessiva in mesi e la data di inizio e fine di ciascuna di esse, declinate secondo il formato gg/mm/aaaa. Non saranno valutati dalla Commissione esaminatrice i curricula prevenuti carenti di tale dettaglio di informazioni.
 - Dichiarazione di tutti i periodi di lavoro** prestati con contratti di natura flessibile presso l'AgID ed Enti o Strutture in essa confluiti o incorporati e relativa autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n 445/2000, **redatta secondo l'Allegato B**). Per ciascun incarico di collaborazione coordinata e continuativa dovrà essere riportata la decorrenza e la scadenza, intese rispettivamente come data di presa in servizio comunicata dall'AgID e/o le Strutture ed Enti confluiti o incorporati in essa, e data di cessazione dal servizio.

- Copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità**, trasmesso in formato PDF laddove sia utilizzata la firma autografa per la sottoscrizione della domanda e/o del curriculum vitae.
 - Titolo di equiparazione del titolo di studio** richiesto per l'accesso (solo per i candidati che hanno conseguito il titolo all'estero);
 - Richiesta di equivalenza** del titolo di studio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica - (solo per i candidati che hanno conseguito il titolo all'estero).
6. La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale.- 4^a Serie Speciale- *Concorsi ed Esami*.
7. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni:
- a. cognome e nome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
 - b. di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c. il luogo di residenza (indirizzo, comune, provincia e codice di avviamento postale);
 - d. il titolo di studio posseduto tra quelli previsti per l'ammissione al concorso dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data di conseguimento dello stesso, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con uno dei titoli di studio richiesti, qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
 - e. l'idoneità fisica all'impiego e di essere a conoscenza che l'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
 - f. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - g. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
 - h. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nonché di non essere stato licenziato da altro impiego statale, ai sensi della vigente normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - i. il possesso dell'esperienza professionale necessaria all'inquadramento nel profilo di cui alla domanda;

- j. di non essere titolare di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione nel profilo per cui si concorre;
 - k. il possesso di eventuali titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale di merito;
 - l. di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
 - m. di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali, resa all'art. 16 del bando ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679.
8. I candidati portatori di handicap dovranno specificare, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio status. A tal fine la domanda dovrà essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria pubblica, dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
 9. Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana.
 10. Le dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione al concorso hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
 11. La mancanza dei documenti richiesti comporta l'esclusione della domanda. Sono esclusi dalla presente procedura concorsuale i candidati che non risultano in possesso dei requisiti richiesti alla data di scadenza del presente bando. Sono esclusi altresì i candidati la cui domanda di partecipazione è priva di firma digitale o priva di firma autografa e di allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
 12. L'AgID non risponde di eventuali disguidi e/o ritardi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti consegnati oltre il termine indicato.



13. Oltre la data di scadenza dei termini, non è ammessa la regolarizzazione della domanda da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.
14. L'AgID si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese, provvedendo, in qualsiasi momento, ad escludere dalla procedura di stabilizzazione i soggetti non in possesso dei requisiti previsti dai precedenti articoli 2 e 3 del presente bando, ovvero che abbiano trasmesso la domanda oltre il termine fissato, ovvero abbiano presentato dichiarazioni non veritiere.
15. In difetto dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura di cui al presente bando, l'AgID può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento della stessa.
16. Non saranno tenute in considerazione, ai fini dell' eventuale stabilizzazione, le istanze inviate a qualunque titolo in data anteriore alla pubblicazione del presente bando.

Articolo 5

Comunicazioni relative al concorso pubblico

1. Tutte le comunicazioni relative al concorso, comprese le date delle prove d'esame, i relativi esiti e la graduatoria finale di merito, avvengono esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" - Bandi di concorso.
2. Le comunicazioni effettuate tramite sito istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso.
3. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti in merito al concorso potranno essere formulate dagli interessati tramite pec da inviare all'indirizzo: protocollo@pec.agid.gov.it.

Articolo 6

Esclusione dal concorso pubblico

1. L'AgID può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale, ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti.
2. L'eventuale esclusione dal concorso verrà comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Articolo 7

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice della presente procedura è nominata, con determinazione del Direttore Generale, con la quale è altresì nominato il segretario verbalizzante, in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

2. Il presidente e i componenti sono scelti tra dirigenti o funzionari delle amministrazioni pubbliche, professori di università pubbliche o private, nonché tra esperti di comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso.
3. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione è riservato alle donne, in conformità all'articolo 57, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.
4. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da personale appartenente alla categoria terza, in servizio presso l'AgID.
5. La commissione esaminatrice può essere integrata in ogni momento da uno o più componenti esperti in lingua straniera. In caso di impedimento e/o assenza del Presidente o di uno dei componenti può essere prevista la nomina di un supplente, da individuarsi nel medesimo provvedimento di costituzione della suddetta commissione.
6. La commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 8

Valutazione dei titoli e delle prove d'esame

1. Il concorso pubblico si articola nella valutazione dei titoli, in due prove scritte, di cui la prima a contenuto teorico, la seconda di carattere pratico e in una prova orale.
2. La commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
 - a) **10 punti** per i titoli;
 - b) **30 punti** per la prova scritta;
 - c) **30 punti** per la prova pratica;
 - d) **30 punti** per la prova orale.
3. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio riportato nelle prove d'esame con il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli.

Articolo 9

Criteri di valutazione dei titoli

1. La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei titoli secondo i criteri di seguito descritti:
 - A) Titoli di studio universitari: massimo 2,5 punti**

A1) master di I^ livello	Max punti 0,25
A2) master di II^ livello	Max punti 0,50
A3) diploma specializzazione (DS)	Max punti 0,75
A4) dottorato di ricerca (DR)	Max punti 1

B) Titoli di servizio: massimo punti 7

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo agli anni di anzianità lavorativa presso l'AgID e/o le Strutture ed Enti confluiti o incorporati nella stessa, verranno utilizzati dalla Commissione Giudicatrice i seguenti criteri:

- i. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 7 punti, assegnando 0,35 punti ogni 6 mesi di anzianità ulteriore (precedenti o successivi) rispetto ai tre anni previsti come requisito di accesso; verranno considerati tutti i contratti - anche non continuativi- con l'Agenzia per l'Italia Digitale e/o le Strutture ed Enti confluiti o incorporati nella stessa.
- ii. Non è valutabile, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui alla lettera B) del presente articolo , l'anzianità lavorativa che costituisce il requisito minimo per l'accesso al presente concorso, ai sensi dell'art.20 comma 2 del D.lgs. 75/2017.
- iii. Per decorrenza e scadenza del singolo contratto si fa riferimento rispettivamente alla data di presa in servizio comunicata dall'Agenzia per l'Italia Digitale e/o le Strutture ed Enti confluiti o incorporati in essa e alla data di cessazione dal servizio.
- iv. Per il calcolo finale del punteggio da attribuire verrà utilizzato il seguente algoritmo:
 - a. il calcolo degli anni di anzianità è effettuato in giorni solari; 6 mesi corrispondono quindi a 182 giorni.
 - b. Il numero di giorni solari di anzianità lavorativa totale viene decurtato di 1092 giorni solari, pari al requisito minimo di stabilizzazione, ottenendo l'anzianità lavorativa valutabile, espressa quindi in giorni solari;
 - c. l'anzianità lavorativa valutabile viene divisa per 182 (pari a sei mesi espressi in giorni solari), ottenendo l'unità elementare di anzianità; si arrotonderà l'unità elementare di anzianità alla prima cifra decimale).

- d. l'unità elementare di anzianità arrotondata viene moltiplicata per 0,35 ottenendo il punteggio relativo al comma 1, lettera B) del presente articolo, fino a un massimo di 7 punti.

C) Abilitazioni professionali: massimo punti 0,5

Le abilitazioni professionali, per le quali può essere attribuito un punteggio complessivo di punti 0,5, sono valutabili, solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, in ragione di non più di un titolo per ciascuna delle seguenti lettere, con il seguente punteggio per ciascun titolo:

C1) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso.	max punti 0,3
C2) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto un titolo di studio universitario diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso, purché attinente alle materie delle prove d'esame.	max punti 0,1
C3) abilitazione, diversa da quelle di cui alle precedenti lettere C1) e C2), all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio richiesto dal bando per l'accesso al concorso, attinenti alle materie delle prove d'esame.	max punti 0,1

2. Ai fini del punteggio i titoli sono valutabili esclusivamente se non sono stati già computati quali requisiti di accesso al concorso ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del presente bando.
3. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Articolo 10

Prove d'esame

1. Le prove d'esame consistono in una prima prova scritta a carattere teorico, una seconda prova scritta a carattere pratico e in una prova orale.
2. La prima prova scritta, di carattere teorico, che potrà anche essere unica per tutti i profili, consiste nella redazione di un elaborato sulle materie di cui all'**Allegato C)**.
3. La seconda prova scritta, a contenuto pratico, prevede l'analisi di un caso inerente le materie di cui all'**Allegato C)**. La prova è rivolta a rilevare la capacità del candidato di predisporre elaborati di carattere pratico, quali atti amministrativi o progetti tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete, anche in riferimento all'esperienza condotta presso l'AgID.



4. Ogni comunicazione concernente le prove scritte, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata mediante pubblicazione nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” - Bandi di concorso, del sito istituzionale dell’AgID.
5. La durata e le modalità di espletamento delle prove scritte sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.
6. La prova orale è volta ad accertare il grado culturale e professionale del candidato e consiste nel fornire idonee risposte ad una serie di domande, formulate dalla Commissione esaminatrice, sulle materie indicate, per ciascun profilo professionale, nell’**Allegato C)** e sull’esperienza professionale maturata presso l’AgID. Nell’ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese tramite la lettura e/o la traduzione di testi.
7. Per il superamento di ciascuna delle prove scritte è richiesto il punteggio minimo di 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30.
8. Le modalità di esecuzione della prova orale potranno conformarsi alle disposizioni normative vigenti, prevedendo l’uso di tecnologie digitali per l’espletamento delle stesse in modalità telematica. In particolare, la prova orale potrà essere svolta in videoconferenza, attraverso l’utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l’adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l’identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, secondo la normativa vigente.
9. La data e il luogo di svolgimento della prova orale, nonché le eventuali misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, saranno pubblicati nell’apposita sezione del sito istituzionale dell’AgID “*Amministrazione Trasparente*”, Bandi di concorso.
10. Per i candidati che conseguono l’ammissione alla prova orale la comunicazione, da effettuarsi nell’apposita sezione del sito istituzionale dell’AgID “*Amministrazione Trasparente*”, Bandi di concorso, dovrà indicare il punteggio ottenuto a seguito della valutazione dei titoli, nel rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali.

Articolo 11

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

1. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nelle prove d’esame, determinato ai sensi dell’art. 8 comma 2 del presente bando.
2. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito, seguendo l’ordine decrescente del punteggio finale conseguito dai candidati.
3. A parità di merito si applica l’articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 relativamente ai titoli di preferenza già dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del termine utile di presentazione della domanda.
4. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di riserva e/o di preferenza previsti dall’articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, deve presentare, o far pervenire, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, da



indirizzare all’Agenzia per l’Italia Digitale, Area Organizzazione e Gestione del Personale, via Listz 21, 00144 Roma, oppure a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo protocollo@pec.agid.gov.it, i relativi documenti in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Da tali documenti o dichiarazioni sostitutive deve risultare che i titoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso erano già in possesso del candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda stessa.

5. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, sarà successivamente riformulata tenendo conto degli eventuali titoli di precedenza e/o preferenza, tenendo presente che, qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali due o più candidati si classificheranno nella stessa posizione, sarà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi del comma 9 dell'articolo 2 della legge n. 191 del 1998.
6. Ai fini della formazione della graduatoria finale, per i candidati che abbiano superato la prova orale con esito positivo, l'AgID provvederà d'ufficio, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.
7. La graduatoria di merito, redatta dalla Commissione esaminatrice, è trasmessa al Direttore Generale e da questo è approvata con apposita determinazione pubblicata nell’apposita sezione del sito istituzionale dell’AgID, “*Amministrazione Trasparente*”- Bandi di concorso, nel rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali.
8. Saranno dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, i candidati utilmente classificati in graduatoria nelle prime dieci posizioni.
9. L’AgID si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria approvata per esigenze di reclutamento che dovessero manifestarsi entro due anni dall’approvazione della graduatoria stessa.

Articolo 12

Assunzione in servizio e periodo di prova

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell’esito del concorso. L’assunzione avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
2. I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, mediante PEC, a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per il profilo professionale di funzionario, Categoria Terza, secondo il CCNL Funzioni Centrali sottoscritto in data 12 febbraio 2018, con l’AgID, presso la sede di Roma.
3. I candidati saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 (quattro) mesi a decorrere dal giorno di effettivo inizio del servizio, come previsto dal CCNL Funzioni Centrali. A tal fine si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato.



4. I vincitori sono assunti in prova, con riserva di accertamento dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
5. I candidati che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine stabilito dall'AgID decadono dal diritto all'assunzione.

Articolo 13

Pari opportunità

1. È garantita pari opportunità tra uomini e donne nello sviluppo professionale e nell'accesso alle carriere e loro qualifiche, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

Articolo 14

Trattamento economico

1. Ai vincitori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale non dirigente delle Funzioni Centrali.

Articolo 15

Accesso agli atti

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali può essere differito fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice.
2. Ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento derivante dal presente bando è la dott.ssa Enrica Cataldo, Funzionario AgID.

Articolo 16

Trattamento dei dati personali

1. Si rende l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio:

Titolare del trattamento dei dati personali	AgID - Agenzia per l'Italia Digitale Via Liszt, 21 - 00144 Roma PEC: protocollo@pec.agid.gov.it
Contatti del responsabile della protezione dei dati personali	Via Liszt, 21 - 00144 Roma presso AgID e-mail: responsabileprotezionedati@agid.gov.it
Autorità di controllo	Garante per la protezione dei dati personali Sito web: https://www.garanteprivacy.it
Finalità e base giuridica del trattamento dei dati	I dati degli interessati sono raccolti per consentire ad AGID di espletare le attività di gestione della procedura in oggetto, compreso il controllo



	<p>sulla veridicità delle informazioni rilasciate dagli interessati, nell'esecuzione di misure precontrattuali.</p> <p>Tutti i dati richiesti sono obbligatori e, in mancanza del loro conferimento, l'Agenzia non potrà accettare la domanda di partecipazione.</p>
Categorie di dati trattati e relativa fonte	<p>I dati personali richiesti per la partecipazione alla presente procedura sono quelli indicati nell'allegato B recante il modello di istanza di manifestazione di interesse, forniti direttamente dall'interessato.</p> <p>AGID può trattare, inoltre, dati personali non forniti direttamente dall'interessato ma acquisiti presso soggetti terzi, all'unico fine di verificare la veridicità di quanto asserito dall'interessato ai fini dell'eventuale successivo perfezionamento del vincolo contrattuale.</p>
Categorie di destinatari dei dati	<p>AGID tratterà autonomamente i dati personali mediante il proprio personale nonché mediante i fornitori di servizi tecnici e telematici, nominati responsabili del trattamento.</p> <p>Alcuni dati saranno soggetti alla necessaria pubblicazione sul sito web istituzionale e/o sul portale http://trasparenza.agid.gov.it/ ai sensi del D. Lgs. 33/2013 a fini di trasparenza.</p> <p>Alcuni dati potranno essere comunicati a terzi soggetti che lo richiedano nell'esercizio del diritto d'accesso ai sensi della L. 241/1990 o del diritto di accesso civico o civico generalizzato, sempre nei limiti dettati dalla normativa e previa comunicazione all'interessato.</p> <p>AGID non intende trasferire i dati personali a Paesi terzi extraeuropei o a organizzazioni internazionali.</p>
Periodo di conservazione dei dati	<p>I dati sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento e alla gestione amministrativa della procedura, secondo quanto previsto dalla normativa vigente con riferimento agli atti amministrativi che li contengono, anche a fini di rendicontazione.</p>
Diritti degli interessati	<p>Gli interessati hanno il diritto di ottenere da AGID l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o il diritto di opporvisi nonché la portabilità dei dati stessi, ove ne ricorrano i pre-</p>

	<p>supposti. Le richieste vanno rivolte ad AGID, contattando il responsabile della protezione dei dati.</p> <p>Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, è diritto degli interessati proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali qualora ritengano che il trattamento dei propri dati violi il Regolamento.</p> <p>AGID garantisce che non è prevista alcuna forma di processo decisionale esclusivamente automatizzato che comporti effetti giuridici sull'interessato.</p>
--	--

Articolo 17

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sulla svolgimento dei concorsi contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.
2. Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura di selezione è possibile ricorrere, nelle forme e nei termini previsti dalla legge, in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dei medesimi provvedimenti o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. La pubblicazione del presente bando e di tutti i relativi atti sul sito istituzionale dell'AgID ha valore di notifica nei confronti del personale interessato a partecipare alla presente selezione.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Paorici

